

SCATTA LO STOP ALLE MASCHERINE ALL'APERTO E RIAPRONO LE DISCOTECHES

«NO 4^a DOSE, MA RICHIAMO ANNUALE»

Secondo l'Aifa basterà fare il vaccino ogni 12 mesi. Da oggi misure più leggere

● Non ci sarà una quarta dose ma un richiamo «speriamo solo annuale». Lo ha detto il direttore dell'Aifa Magrini. Da oggi intanto scatta lo stop alle mascherine all'aperto e riaprono le discoteche.

Chillè a pagina 2

(C) Ced Digital e Servizi | ID: 00000000 | IP ADDRESS: 93.63.249.25 carta.leggo.it

NO ALLA QUARTA DOSE

L'Aifa e il vaccino anti-Covid: «Meglio un richiamo annuale»

Gimbe: in 7 giorni -27,9% nuovi casi e -7,7% ricoveri, ma in 7 milioni ancora senza una dose

Enrico Chillè

Non una quarta dose a scadenza periodica, ma un richiamo, probabilmente annuale. Questo l'iter vaccinale contro il Covid per chi ha già le tre dosi, previsto da Nicola Magrini, direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco (Aifa). «L'efficacia dei vaccini, al 95%, è andata anche meglio del previsto, nonostante sia stata parzialmente ridotta da una variante. Tutta la comunità scientifica mondiale è convinta dello straordinario beneficio portato da questi vaccini scoperti così in

fretta», ha spiegato Magrini. Che ha anche annunciato la data prevista per l'arrivo in Italia del nuovo vaccino Novavax: il 24 febbraio, salvo imprevisti.

MENO CASI E MENO TAMPONI

Intanto, sono stati diffusi i dati del monitoraggio settimana-



Peso: 1-11%, 2-48%

le del Covid. A pubblicarli la Fondazione Gimbe, che conferma il calo dei nuovi contagi (-27,9%) ma predica cautela, ricordando che anche i tamponi processati sono diminuiti in maniera consistente (-15,5%). Il calo è confermato su tutte le Regioni, tranne Calabria, Sardegna e Sicilia (su cui influiscono alcuni ricalcoli). I dati Gimbe confermano anche la diminuzione dei ricoveri (-7,7%) e delle terapie intensive (-11,2%), mentre l'Italia si trova ancora in pieno picco dei decessi (+0,2% rispetto alla settimana precedente).

VACCINI IN CALO Nell'ultima

settimana, la Fondazione Gimbe evidenzia anche un calo delle nuove vaccinazioni (-33,1% la media nazionale). Le prime dosi sono in calo sia per gli over 50, per cui è previsto l'obbligo (-41,6%), sia per la fascia pediatrica 5-11 anni (-35,2%). Gimbe ricorda anche che sono 7,1 milioni gli italiani che non hanno ancora ricevuto neanche una dose di vaccino.

I DATI GIORNALIERI Nel giorno in cui l'Italia ha superato il triste traguardo delle 150mila vittime, sono stati comunicati 75.861 nuovi casi (su 683.715 tamponi molecolari e antigenici) e 325 decessi. I guariti registrati in un giorno sono 137.221, mentre conti-

nuano a calare sia i ricoveri ordinari (sono 17.354, -578 in un giorno), sia le terapie intensive (sono 1.322, -28 in 24 ore con 93 nuovi ingressi giornalieri). In totale, dall'inizio della pandemia, i casi di Covid accertati in Italia sono 11.923.631, di cui 9.960.136 guariti, 1.813.274 attualmente positivi e 150.221 deceduti.

riproduzione riservata ®



Peso: 1-11%, 2-48%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.